



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Bando Pubblico

Insight - dall'idea al business model
Voucher a sostegno del percorso di validazione

STARTUP
INNOVATIVE
2020



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE

Sommario

ART. 1 - Finalità dell'intervento	3
ART. 2 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria	3
ART. 3 - Soggetti che possono presentare domanda	4
ART. 4 - Opportunità offerte dal bando	4
ART. 5 – Condizione di partecipazione al bando	5
ART. 6 – Presentazione delle domande.....	5
ART. 7 – Istruttoria e valutazione delle domande	6
ART. 8 – Ammissione alle opportunità offerte dal bando	8
ART. 9 - Criteri di ammissibilità dei costi	8
ART. 10 - Obblighi dei beneficiari	10
ART. 11 - Rinuncia e revoca delle opportunità offerte dal bando.....	11
ART. 12 - Cause di Esclusione	12
ART. 13 - Tutela della privacy e confidenzialità.....	12
ART. 14 - Garanzie	12
ART. 15 - Proprietà intellettuale	12
ART. 16 - Ulteriori disposizioni	13
Disposizioni finali.....	13
Ulteriori informazioni.....	13
Responsabile del procedimento.....	13
Allegati al Bando.....	13

ART. 1 - Finalità dell'intervento

In linea con le attività dello Sportello Startup, Sardegna Ricerche con il presente bando intende avviare un'attività di *scouting* finalizzata alla identificazione e valorizzazione delle migliori idee imprenditoriali, potenzialmente suscettibili di generare business innovativi e profittevoli, da supportare lungo il processo di definizione e sviluppo dell'idea, e da accompagnare nella sua evoluzione verso un modello di business ripetibile.

Lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali innovative è infatti soggetto a maggior rischio di mercato rispetto alla nascita di imprese in settori tradizionali, dovuto in buona parte anche alle incertezze legate allo sviluppo tecnologico o alla definizione di modelli di business innovativi ossia alla proposizione di un sistema di attività interconnesse e interdipendenti da cui scaturisce il modo in cui l'impresa trae profitto dai clienti, creando nuovi mercati o sfruttando nuove opportunità da mercati già esistenti.

Sardegna Ricerche negli ultimi anni ha voluto sperimentare ed attuare una metodologia innovativa che portasse i futuri imprenditori ad intraprendere percorsi esperienziali scanditi da tappe di validazione cronologicamente consequenziali. Tali percorsi sono caratterizzati da una interazione immediata e continua con il cliente tipo, ovvero con il mercato di riferimento, al fine di validare sin dalle fasi iniziali il binomio problema/cliente e conseguentemente evitare lo spreco di tempo e risorse economiche. È un processo iterativo di generazione di idee, prototipazione e testing, presentazione, raccolta dati, analisi ed apprendimento.

Appare dunque di primaria importanza offrire a chi promuove idee innovative la possibilità di essere supportato nel processo di identificazione delle migliori strategie di evoluzione della propria idea, anche attraverso opportuni test di mercato, e di identificazione del modello di business più appropriato rispetto alle caratteristiche tecnologiche definite.

Il presente programma disciplina pertanto i criteri, le condizioni e le modalità di selezione delle migliori idee imprenditoriali a cui assegnare un Voucher a copertura del processo di verifica della propria idea d'impresa, da attuarsi attraverso analisi e test sulle ipotesi imprenditoriali e la partecipazione a percorsi di validazione dell'idea, da realizzarsi presso incubatori o acceleratori d'impresa.

L'intervento è attuato da Sardegna Ricerche mediante procedura valutativa a sportello con call ripetute. L'apertura delle singole call sarà comunicata con apposito AVVISO pubblicato sul sito di Sardegna Ricerche.

ART. 2 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente Bando pubblico è adottato in attuazione dei seguenti atti e documenti normativi e deliberativi:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "POR FESR Sardegna" 2014-2020 - Approvato dalla CE con Decisione C (2015) n. 4926 del 14.07.2015;
- Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo "POR FES Sardegna" 2014-2020 approvato dalla CE, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014;
- Legge Regionale n. 20 del 2015: Trasformazione in agenzia del Consorzio per l'assistenza alle piccole e medie imprese "Sardegna ricerche", istituito con la legge regionale 23 agosto 1985, n. 21 (Istituzione di un fondo per l'assistenza alle piccole e medie imprese, in attuazione dell'articolo 12 della legge 24 giugno 1974, n. 268). Art.9 - Entrate dell'agenzia.
- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli

107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUUE il 24/12/2013 – Serie L 352/1;

- Principio di complementarità tra i Fondi strutturali di cui all'art. 98 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Sostegno congiunto dei fondi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 nuove norme sul procedimento amministrativo - Art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- Determinazione DG di Sardegna Ricerche n° 296 del 02/ 03/2020 di approvazione del Bando "Insight".

Le risorse disponibili a valere sul Bando "Insight" - sono pari a Euro 200.000.

ART. 3 - Soggetti che possono presentare domanda

Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente Bando le persone fisiche, organizzate in team operativi formati da minimo 2 persone (soggetto proponente), con una proposta relativa ad un'idea imprenditoriale innovativa e in possesso dei seguenti requisiti:

- a. età superiore a 18 anni al momento della presentazione della domanda;
- b. residenti nel territorio della regione Sardegna al momento della presentazione della domanda;
- c. non siano coinvolti in procedure concorsuali;
- d. non abbiano riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato, per delitti dolosi, sempre che non sia intervenuta la riabilitazione;
- e. non siano sottoposti a misure di prevenzione e di sicurezza;
- f. non siano interdetti o inabilitati;
- g. non abbiano procedimenti penali in corso;
- h. non abbiano già ricevuto, per la stessa idea, contributi o premi di importo superiore a € 5.000,00 da Sardegna Ricerche nell'ambito di precedenti programmi finalizzati alla validazione di nuove idee imprenditoriali;
- i. non posseggano P.IVA personali e/o quote in società e organizzazioni o essere socio/membro di associazioni/enti, le cui attività risultano riconducibili o affini all'idea proposta.

Ogni persona fisica può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta nell'ambito del presente bando.

ART. 4 - Opportunità offerte dal bando

Attraverso il processo di *scouting* e valutazione, Sardegna Ricerche selezionerà le migliori proposte a cui conferire le opportunità offerte dal presente bando, ovvero:

- **Voucher** a supporto del processo di validazione dell'idea e delle ipotesi imprenditoriali definite, che attraverso una serie di analisi e test permetta ai proponenti di capire il mercato e i bisogni degli utenti, raccogliendo ed elaborando la maggior quantità di dati possibile per verificare la propria idea di partenza, con il minor dispendio di tempo e risorse. Il Voucher sarà disponibile nel periodo in cui ciascun soggetto beneficiario compie il processo di validazione e sarà specificatamente orientato a sostenere i costi necessari per la verifica delle assunzioni imprenditoriali progressivamente definite, in coerenza con la prototipazione del modello di business sottostante l'idea imprenditoriale. Il Voucher potrà avere un importo massimo di **10.000,00 euro** nella forma di rimborso per le spese realmente sostenute dal soggetto proponente per l'esecuzione del piano di attività. Una quota dell'importo del Voucher, sulla base delle prescrizioni riportate nei verbali di valutazione della commissione, potrà essere destinata alla partecipazione a percorsi di validazione dell'idea, da realizzarsi presso incubatori o acceleratori di impresa. Tale percorso dovrà sostanziarsi in attività di supporto alla verifica delle ipotesi imprenditoriali e potrà comprendere una o più delle seguenti attività:
 - definizione del bisogno rilevato rispetto al target ipotizzato, anche attraverso l'utilizzo di idonei parametri di misurazione;

- progettazione e test della proposizione di valore;
- differenziazione rispetto alle soluzioni presenti sul mercato di riferimento;
- fattibilità tecnologica della soluzione individuata;
- prototipazione del business model sulla base delle evidenze scaturite dai test precedenti.

Tale percorso dovrà essere preventivamente approvato da Sardegna Ricerche, previa presentazione da parte del team di un'offerta tecnica o preventivo elaborato dalla struttura individuata dal soggetto proponente.

- **Attività di supporto e monitoraggio:** ciascuna delle idee ammesse verrà supportata da Sardegna Ricerche nel processo di validazione attraverso attività di confronto continuo e monitoraggio lungo l'avanzamento delle attività, al fine di facilitare la migliore riuscita dell'iniziativa.

ART. 5 – Condizione di partecipazione al bando

Per poter partecipare alla selezione del presente bando è necessario presentare, attraverso le modalità indicate al successivo art.6 un'idea imprenditoriale, in qualsiasi settore economico, originale e ad alto contenuto innovativo, ovvero un'idea imprenditoriale relativa allo sviluppo di prodotti e/o servizi e/o processi produttivi con caratteristiche di novità e differenziazione rispetto al mercato di riferimento.

Ciascuna proposta dovrà essere frutto delle conoscenze o del lavoro originale dei soggetti proponenti e/o basate sull'utilizzazione dei risultati della propria ricerca, anche condotta presso l'ente di appartenenza.

Il documento descrittivo dell'idea imprenditoriale rappresenta lo strumento fondamentale per presentare tutti gli aspetti rilevanti/innovativi che il gruppo proponente intende porre in essere e al contempo sintetizza le informazioni utili per una sua valutazione di merito di cui al successivo art.7, pertanto è consigliabile che il team espliciti tutti gli elementi necessari tali da permettere la piena comprensione e dunque valutazione dell'idea. Il documento rappresenta altresì lo strumento per verificare la coerenza di competenze e/o esperienze possedute dal team proponente rispetto a quanto necessario per sviluppare l'idea imprenditoriale proposta e la capacità del team di portare avanti il percorso delineato, anche in termini di commitment.

Le idee imprenditoriali in particolare dovranno essere in grado di dimostrare:

- quanto i proponenti sono consapevoli del bisogno sentito da parte dei potenziali clienti;
- quali antefatti hanno portato i proponenti a identificare il bisogno alla base della proposta;
- l'originalità della proposta ossia la sua differenziazione rispetto al contesto di riferimento, che trascenda dalla mera riproposizione di innovazioni tecnologiche già diffuse o modelli di business già adottati;
- la capacità di rispondere ad esigenze sociali ed ambientali, alle capacità di generare ricadute sul territorio;
- la scalabilità dell'idea imprenditoriale;
- la chiarezza e completezza dei contenuti resi nella domanda.

ART. 6 – Presentazione delle domande

Sardegna Ricerche mediante apposito avviso comunicherà i termini di apertura e chiusura per la presentazione delle domande.

La domanda di accesso alle opportunità offerte dal presente bando e i relativi allegati, dovrà essere compilata ed inviata dal proponente (**referente del team**), e dovrà pervenire entro i termini di seguito indicati, esclusivamente **via PEC con firma digitale** al seguente indirizzo: **protocollo@cert.sardegnaicerche.it**

I termini di apertura e chiusura dell'avviso per la presentazione delle domande **sono i seguenti:**

- apertura dalle ore 12.00 del 24.03.2020
- chiusura alle ore 12.00 del 20.12.2021

Il soggetto proponente (**referente del team**) per presentare la domanda, pena la non ammissibilità della stessa, deve disporre:

- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)", rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'Art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97"9. Non sono considerati validi gli indirizzi gov.it;

- di “firma elettronica digitale”, in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La domanda e i relativi allegati di cui ai punti successivi, sottoscritti con firma digitale da parte del solo **referente** del team, devono essere trasmessi all’indirizzo PEC sopra indicato **riportando come oggetto la dicitura “Domanda di accesso alle opportunità – Insight 2020**, seguito dal **titolo** della proposta.

Compilazione della domanda di accesso alle opportunità

Il *fac simile* della domanda di accesso alle opportunità, che dovrà essere presentata a Sardegna Ricerche, è l’**ALLEGATO 1** del presente bando e si compone della seguenti sezioni:

- domanda di partecipazione nella forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (ciascun proponente dovrà compilare la domanda di partecipazione) corredata da copia di un **valido documento di identità** (per ciascun componente il gruppo). **La domanda di ciascun proponente dovrà riportare la firma autografa (ovvero la firma scritta a mano);**
- presentazione dell’idea imprenditoriale;
- Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR), per ciascun componente del gruppo;
- curriculum vitae di ogni componente il gruppo proponente

Tutti i termini e le condizioni per la presentazione della domanda, della documentazione e degli allegati sono stabiliti a pena di esclusione. Eventuali domande presentate oltre i termini di cui sopra non potranno essere accolte.

Tutto il materiale trasmesso, **considerato rigorosamente riservato**, verrà utilizzato da Sardegna Ricerche esclusivamente per l’espletamento degli adempimenti connessi all’iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile. I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta di Sardegna Ricerche, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari al fine dell’istruttoria.

La veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine, l’Amministrazione regionale si avvale del supporto dei soggetti delegati e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti. Tutte le dichiarazioni rese nel corso della procedura sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca delle opportunità offerte dal bando ai sensi dell’art. 75 del citato D.P.R. 445/2000 (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 75, comma 1).

ART. 7 – Istruttoria e valutazione delle domande

La selezione delle domande avverrà tramite una procedura valutativa a sportello. L’istruttoria e la valutazione delle domande avverrà sulla base della sussistenza delle condizioni di ammissibilità di seguito esplicitate.

La procedura prevede tre fasi successive, in cui la seconda e terza fase saranno messe in atto solo ed esclusivamente al superamento delle fasi precedenti:

1. Istruttoria formale;
2. Istruttoria e valutazione di merito dell’idea imprenditoriale presentata;
3. Incontro con il Team proponente.

1. L’istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini e delle modalità per l’inoltro della domanda;
- completezza dei dati inseriti e dei documenti richiesti (ovvero presenza della domanda sotto forma di dichiarazione di atto di notorietà per ciascun proponente, informativa ai sensi dell’art.13 reg UE 2016/679, documento di identità in corso di validità, curriculum vitae per ciascun proponente, presentazione dell’idea d’impresa);
- regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;

- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

2. L'istruttoria e valutazione di merito delle domande ritenute formalmente ammissibili, verrà condotta da una Commissione interna di valutazione delle idee imprenditoriali, formata da tre componenti con comprovate competenze professionali, nominata con provvedimento del Commissario Straordinario di Sardegna Ricerche. La commissione, dopo aver accertato che i soggetti proponenti non possiedono quote in società le cui attività risultano riconducibili o affini all'idea proposta, provvederà ad esprimere una valutazione sui contenuti delle idee imprenditoriali assegnando a ciascuna proposta un punteggio (fino ad un massimo di 100 punti), derivante dall'applicazione dei seguenti criteri:

	Criteri di Valutazione	Punteggio massimo	Soglia minima per criterio
1	Innovatività: valutata in termini di innovatività dell'idea imprenditoriale proposta, della capacità di individuare un bisogno sentito dal potenziale target a cui offrire nuove risposte, delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto, della capacità di individuare nuovi modelli di business e dello stadio di sviluppo raggiunto.	40	24
2	Mercato di riferimento: valutata in termini di identificazione e descrizione del mercato, delle sue potenzialità, delle dinamiche di sviluppo e delle eventuali barriere all'ingresso (normative, culturali, etc), della tipologia di attori che lo popolano, oltre che dei clienti potenzialmente raggiungibili.	20	12
3	Capacità tecniche e gestionali dei soggetti coinvolti: valutata in termini di curriculum formativo, competenze ed esperienze nel settore, complementarietà del team ovvero presenza di competenze tecnico-scientifiche, capacità imprenditoriali e manageriali coerenti con quelle necessarie a consentire una proficua gestione dell'idea imprenditoriale.	20	12
4	Qualità dell'idea imprenditoriale presentata: valutata in termini di chiarezza e completezza. Nel rispetto di quanto richiesto nelle varie sezioni del formulario, potranno essere inseriti, oltre al testo anche diagrammi, immagini, e quanto altro possa contribuire a una migliore comprensione della proposta.	10	6
5	Impatto sociale: valutato in termini di capacità di generare ricadute positive su società e ambiente.	Max. 5 punti	
6	Presentazione dei componenti del team: video di presentazione dei componenti del team secondo le indicazioni contenute nella sezione 2.1 dell'allegato 1.	Max. 3 punti	
7	Riconoscimenti ottenuti dall'idea imprenditoriale: verrà assegnato un punteggio aggiuntivo per i riconoscimenti ottenuti dalla partecipazione a iniziative, programmi, contest e competizioni per startup a livello locale, nazionale e internazionale, in misura proporzionale all'entità, visibilità e riconoscibilità dell'iniziativa cui si è partecipato.	Max. 2 punti	

Fermo restando il raggiungimento delle soglie minime di ciascuno dei primi 4 criteri di valutazione, saranno ammessi a sostenere il colloquio con la commissione (**Incontro con il team proponente**) i soli soggetti proponenti le cui proposte avranno conseguito un punteggio uguale o **superiore a 60 punti**.

3. Incontro con il team proponente: In questa fase, il punteggio ottenuto da ciascuna proposta nella "Istruttoria e valutazione di merito", non verrà considerato, ovvero si azzererà e pertanto non contribuirà a determinare il punteggio definitivo. La commissione pertanto, a seguito dell'incontro con il team proponente, provvederà ad esprimere una valutazione avendo a disposizione nuovamente 100 punti.

Incontro con il team proponente: finalizzata a una maggiore conoscenza della proposta e delle competenze del team anche in termini di soft skills (competenze trasversali). Particolare attenzione sarà data alla capacità di sintesi nell'esposizione e presentazione dell'idea, alla conoscenza delle dinamiche del mercato e delle sue barriere all'ingresso, degli attori, dei clienti potenziali e del potenziale business model applicabile. Verrà inoltre valutata la capacità di fare team, intesa come organicità di visione tra i vari proponenti, in particolare sulla pianificazione e sulle strategie di validazione dell'idea, oltre che della disponibilità di tempo per lo svolgimento delle attività.	Fino a 100 punti
---	-------------------------

Sulla base dei criteri di valutazione precedentemente elencati, non saranno considerate ammissibili alle opportunità offerte dal bando le proposte che, secondo l'insindacabile giudizio della commissione di valutazione, non avranno conseguito un punteggio **uguale o superiore a 60 punti**.

L'esito finale dell'istruttoria di valutazione di ciascuna domanda verrà pubblicato sul sito Internet di Sardegna Ricerche.

Nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del "Regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR), per la pubblicazione degli esiti verrà utilizzato unicamente un codice univoco associato a ciascuna proposta con l'indicazione della denominazione dell'iniziativa scelta dal soggetto proponente all'atto della candidatura e sempre che questa non riconduca inequivocabilmente alla identificazione del soggetto proponente.

ART. 8 – Ammissione alle opportunità offerte dal bando

A seguito della valutazione della commissione, il Commissario Straordinario di Sardegna Ricerche determinerà il provvedimento di ammissione alle opportunità ai soggetti ammessi ai benefici del Bando, in funzione delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 2.

Gli Uffici di Sardegna Ricerche provvederanno ad inviare al referente della proposta la comunicazione di concessione dei benefici previsti dal bando, riferita al provvedimento di determinazione.

Modalità di assegnazione del Voucher di cui all' art.4 del bando

A ciascun soggetto beneficiario sarà riconosciuto un Voucher del valore massimo di 10.000,00 euro (di cui all'art. 4) non rinnovabile, a supporto del processo di verifica delle proprie ipotesi imprenditoriali, e per la partecipazione a percorsi di incubazione e/o accelerazione di impresa. Il Voucher dovrà essere utilizzato nei **9 mesi** successivi alla data di approvazione del piano di attività, con possibilità di un'ulteriore proroga da richiedersi entro e non oltre 15 giorni dal termine per la conclusione del piano, soggetta a valutazione e approvazione da parte di Sardegna Ricerche.

Il piano di attività, redatto secondo un format fornito da Sardegna Ricerche, dovrà essere consegnato entro massimo 20 giorni lavorativi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Il Voucher sarà corrisposto sotto forma di rimborso per le spese realmente sostenute dal soggetto proponente per l'esecuzione del piano di attività, preventivamente approvato da Sardegna Ricerche. Le attività sostenute anticipatamente all'approvazione del piano non potranno essere riconosciute ammissibili e pertanto non potranno essere oggetto di rendicontazione.

I rimborsi per le spese sostenute verranno erogati a seguito della presentazione da parte del soggetto beneficiario di una domanda di rendicontazione, corredata da idonea documentazione come specificato al successivo art. 9 – "Criteri di ammissibilità dei costi".

Il soggetto beneficiario potrà rendicontare le spese sostenute nella realizzazione del piano di attività al massimo in **tre tranche** intermedie e un **saldo finale**. Il corrispettivo dovuto, subordinato alla positiva verifica tecnico - contabile delle spese effettivamente sostenute e presentate a rendiconto, verrà erogato su un Conto Corrente comunicato dal soggetto beneficiario, il cui intestatario dovrà coincidere con il referente del team.

Qualora, durante il periodo di svolgimento del piano di attività approvato, le persone fisiche beneficiarie del Voucher si dovessero costituire in impresa si procederà alla sospensione del voucher e al disimpegno delle somme non spese.

Qualora il team beneficiario non dimostri di riuscire a portare avanti le attività di validazione e non dimostri interesse nel proseguimento delle attività nei tempi previsti si procederà alla sospensione del voucher ed eventualmente alla relativa revoca.

ART. 9 - Criteri di ammissibilità dei costi

Il Voucher sarà concesso a fronte di spese sostenute a partire dalla data di approvazione del piano di attività ed entro i **9 mesi** successivi, e comunque entro la data stabilita da eventuali proroghe.

Tipologia di spesa ammissibile

Sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

- acquisizione di competenze e servizi, inclusa la spesa per la partecipazione a percorsi di validazione dell'idea,

come indicato al precedente art. 4 – “Opportunità offerte dal bando”;

- acquisto di beni materiali. Per quanto riguarda i beni durevoli, questi sono ammissibili solo qualora si configurino come parte integrante dell'eventuale prototipo da realizzare.

Le spese sono ammesse se facilmente riconducibili allo svolgimento dell'intervento stesso, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da attuare per lo sviluppo dell'iniziativa. Data la natura del Voucher assegnato, l'IVA potrà essere considerata un costo rendicontabile, pertanto riconosciuta come spesa ammissibile.

Le spese relative a costi per competenze e servizi sono quelle sostenute per le prestazioni dei soggetti terzi, rispetto al contraente, cui viene demandata la realizzazione di attività necessarie alla realizzazione dell'intervento. Le prestazioni di terzi non possono riferirsi all'attività svolta dai soggetti beneficiari del Voucher.

La spesa rendicontabile è costituita dal corrispettivo della prestazione erogata da:

- Professionisti soggetti al regime IVA (contratto di lavoro autonomo professionale);
- Università, Enti di ricerca, Imprese (contratto di prestazione di servizi);
- Prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Per la determinazione del corrispettivo relativo alle prestazioni di terzi occorre far riferimento a criteri di coerenza rispetto alle tariffe prestabilite per attività simili dal mercato o dagli albi professionali, ovvero dalle disposizioni ministeriali applicabili per attività simili. Ai fini dell'ammissibilità dei suddetti costi è necessario presentare la seguente documentazione:

- lettera di incarico o contratto di consulenza con descrizione dettagliata della prestazione;
- indicazione del riferimento al progetto;
- oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto;
- corrispettivi con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc);
- fattura del professionista indicante: data e periodo di riferimento, indicazione del riferimento al progetto, attività svolta e output realizzato, corrispettivi;
- documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del fornitore.

Competenza finanziaria

Le spese devono essere finanziariamente sostenute nel periodo di eleggibilità definito dal bando. Pertanto, una spesa è da ritenersi ammissibile se è stata sostenuta nell'intervallo compreso tra la data di approvazione del piano di attività da parte di Sardegna Ricerche ed entro i **9 mesi** successivi e comunque entro la data stabilita da eventuali proroghe. In generale una spesa è eleggibile se è un "costo realmente sostenuto" corrispondente a spese effettivamente sostenute, e quindi a pagamenti eseguiti.

Documentazione di supporto

I pagamenti devono essere provati da fatture quietanzate ovvero da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere effettuati sempre in denaro mediante bonifico bancario o assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul conto corrente bancario del soggetto beneficiario (referente del team).

Le spese rendicontate devono essere giustificate e supportate da idonea documentazione, pena la non ammissibilità.

Tale documentazione è rappresentata da giustificativi originali di spesa conservati dai destinatari conformemente alle leggi nazionali contabili e fiscali e aventi le seguenti caratteristiche:

- avere data riferita al periodo di eleggibilità;
- essere redatti in modo analitico riportando le voci di formazione del prezzo finale;
- riportare tassativamente su tutta la documentazione la dizione "Spesa pari a Euro _____ rendicontata

sul Bando Insight”;

- essere in regola dal punto di vista fiscale.

Tale documentazione deve essere presentata a Sardegna Ricerche in copia conforme all'originale.

Inerenza

In generale, una spesa è inerente rispetto ad una dato intervento se si riferisce in modo specifico allo svolgimento dell'intervento stesso, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi del piano approvato. I costi devono essere strettamente connessi e funzionali alle attività indicate nel predetto piano. Il costo è definito inerente rispetto ad una determinata attività se si riferisce in modo specifico allo svolgimento della stessa. L'ammissibilità di una spesa deve pertanto essere valutata rispetto al contesto generale, alla natura e all'importo e al rispetto della destinazione fisica del bene o del servizio rispetto all'intervento finanziato.

Divieto di cointeressenza

Non sono ammissibili spese di qualsiasi natura (es. consulenza, acquisti) per le quali la normativa preveda in generale il divieto di cointeressenza e di conflitto di interessi.

Non sono in ogni caso ammissibili i costi relativi ad attività rese dai soggetti beneficiari del Voucher.

ART. 10 - Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza dai benefici del bando, a:

- dichiarare di non aver ricevuto, per l'idea sottoposta a valutazione nell'ambito del presente bando, altri premi e/o aiuti nell'ambito di precedenti programmi per il processo di validazione di nuove idee imprenditoriali finanziati da Sardegna Ricerche. Costituiscono eccezione le proposte risultate beneficiarie del premio Special Prize – Contamination Lab edizione 2018 e successive;
- presentare, entro massimo 20 giorni lavorativi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il piano di attività redatto secondo il format fornito da Sardegna Ricerche, corredato eventualmente dal preventivo o offerta tecnica relativa al percorso di validazione dell'idea;
- dichiarare, all'atto dell'invio del piano a Sardegna Ricerche, che le attività previste non sono oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- rendicontare a Sardegna Ricerche le spese sostenute nell'ambito dell'attuazione del piano di attività approvato, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, in un massimo di 3 tranches intermedie e un saldo finale;
- inviare a Sardegna Ricerche, entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dal termine previsto per la conclusione delle attività del piano, la richiesta di erogazione del saldo per i costi sostenuti in attuazione del piano e la relativa documentazione tecnico amministrativa funzionale al compimento da parte di Sardegna Ricerche delle attività istruttorie di rendicontazione;
- inviare a Sardegna Ricerche entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi dal termine previsto per la conclusione delle attività del piano la richiesta di proroga;
- garantire che le spese rendicontate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione da parte di Sardegna Ricerche;
- conservare tutti i documenti relativi alle spese sostenute, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- qualora, durante il periodo di svolgimento del piano di attività approvato, le persone fisiche beneficiarie del Voucher si dovessero costituire in impresa dovranno darne immediata comunicazione a Sardegna Ricerche;
- in caso di rinuncia alle opportunità offerte dal bando (art.4) è tenuto a darne immediata comunicazione a Sardegna Ricerche;
- restituire il Voucher erogato (maggiorati di interessi al tasso legale dalla data dell'evento che ha dato luogo alla revoca) in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale)

- dei benefici previsti dal bando o in caso di vendita/cessione di quanto sviluppato attraverso l'utilizzo del Voucher;
- ultimare l'iniziativa entro il termine previsto dal bando;
 - rispettare tutte le condizioni previste dal bando;
 - fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - presentare la rendicontazione delle spese sostenute nei tempi e nei modi previsti dal bando;
 - non cedere diritti e/o obblighi inerenti il Voucher;
 - non cumulare il Voucher previsto dal presente bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
 - consentire monitoraggi e controlli sullo stato di avanzamento delle attività connesse con lo sviluppo di ciascuna idea imprenditoriale;
 - indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le informative realizzate, che le attività e i risultati dell'idea imprenditoriale sono stati realizzati con i finanziamenti della Unione Europea e con il supporto di Sardegna Ricerche e della Regione Sardegna, e impegnarsi ad apporre i debiti loghi istituzionali in tutti i materiali informativi eventualmente realizzati;
 - comunicare tempestivamente circa l'insorgenza di eventuali procedure amministrative o giudiziarie nel periodo concernente l'utilizzo del Voucher assegnato.

In particolare il soggetto beneficiario del Voucher si obbliga a far sì che in ciascuno dei contratti conclusi con terzi affidatari:

- le obbligazioni assunte siano conformi alle obbligazioni previste nella Comunicazione di ammissione alle opportunità;
- siano concessi a Sardegna Ricerche, o a suo incaricato, tutti i diritti in materia di verifica tecnica e di accesso riconosciuti a Sardegna Ricerche nei confronti del soggetto beneficiario;
- vi sia una espressa esclusione di responsabilità di Sardegna Ricerche nei confronti dei terzi affidatari.

Fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo, il soggetto beneficiario si obbliga a fornire a Sardegna Ricerche tutte le informazioni aggiuntive inerenti lo svolgimento delle attività, da questo ritenute necessarie. Tali informazioni dovranno essere inviate a Sardegna Ricerche entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta.

ART. 11 - Rinuncia e revoca delle opportunità offerte dal bando

I destinatari delle opportunità di cui all'art.4 del bando sono obbligati, nel caso di rinuncia, a darne comunicazione via PEC con firma digitale a Sardegna Ricerche. Le domande da parte dei soggetti proponenti si intenderanno decadute e/o le eventuali opportunità concesse ai soggetti beneficiari saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:

- qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, i soggetti beneficiari non ottemperino all'invio di tutto quanto richiesto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle opportunità offerte di cui all'art.4 del presente bando;
- i soggetti beneficiari siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la sua condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- i soggetti beneficiari siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

ART. 12 - Cause di Esclusione

Sono escluse dalla partecipazione alle opportunità del presente bando le proposte che non rispettano i requisiti previsti dall'art. 3 - Soggetti che possono presentare domanda.

Sono escluse dalla partecipazione alle opportunità del presente bando le proposte incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, inviate con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art.6 del bando, non conformi alle prescrizioni formali stabilite dal presente bando.

Sono escluse dalla partecipazione alle opportunità del presente Bando i soggetti beneficiari che non inviano il piano di attività, entro 20 giorni lavorativi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione alle opportunità, salvo la concessione di proroghe da parte di Sardegna Ricerche.

ART. 13 - Tutela della privacy e confidenzialità

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali e il materiale trasmesso saranno trattati conformemente alle disposizioni contenute in detto regolamento e conformemente a quanto riportato nell'informativa di cui al punto 1.1 dell'allegato 1 del presente bando. I dati verranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività relative al presente bando (quali archiviazione, elaborazione, invio documentazione, ecc...). I dati raccolti saranno comunicati a terzi solo e limitatamente all'espletamento della valutazione delle proposte pervenute e per garantire la normale prosecuzione delle attività previste dal regolamento e per eventuali adempimenti legati ad obblighi di legge. I diritti relativi alla titolarità dei risultati derivanti dalle attività condotte dai soggetti beneficiari restano totalmente in capo ai singoli soggetti proponenti delle iniziative. I soggetti beneficiari autorizzano Sardegna Ricerche a mostrare, sintetizzare, pubblicare la documentazione presentata, incluse le idee ed i concetti sottostanti alla stessa.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679, La informiamo che per Sardegna Ricerche, il titolare del trattamento dei dati è in capo alla Direzione Generale. Il Responsabile della protezione dei dati è il dott. Alessandro Inghilleri (email: rpd@regione.sardegna.it).

ART. 14 - Garanzie

I soggetti proponenti di cui all'art.3 garantiscono che l'idea proposta ovvero i contenuti elaborati e trasmessi alla commissione per la valutazione:

- non contengono materiale in violazione di diritti, posizioni o pretese di terzi (legge sul diritto d'autore, proprietà industriale e alle altre leggi o regolamenti applicabili);
- sono liberamente e legittimamente utilizzabili in conformità a quanto previsto dal presente bando in quanto il partecipante è titolare dei diritti di utilizzazione dei medesimi, ovvero in quanto ne ha acquisito la disponibilità da tutti i soggetti aventi diritto, avendo curato l'integrale adempimento e/o soddisfazione dei diritti, anche di natura economica, spettanti agli autori dei contenuti e/o delle opere dalle quali tali contenuti sono derivati e/o estratti, ovvero ad altri soggetti aventi diritto, oppure spettanti per l'utilizzo dei diritti connessi ai sensi di legge.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di essere consapevoli che le responsabilità, anche penali, dei contenuti del materiale consegnato, al fine della partecipazione all'iniziativa disciplinata dal presente regolamento, sono a loro unico ed esclusivo carico, sollevando fin da ora Sardegna Ricerche da qualsiasi pretesa di terzi.

ART. 15 - Proprietà intellettuale

I soggetti beneficiari dovranno dare gratuitamente la disponibilità a Sardegna Ricerche di poter esporre i risultati delle attività all'interno di manifestazioni pubbliche, oltre che di poterli divulgare con ogni mezzo per almeno 24 mesi dalla data di fine del piano. Sarà cura dei titolari provvedere autonomamente alla tutela dei progetti/prodotti, o di comunicare a Sardegna Ricerche eventuali fatti o circostanze che rendano temporaneamente impossibile la relativa divulgazione.

ART. 16 - Ulteriori disposizioni

Disposizioni finali

Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento delle attività connesse con lo sviluppo di ciascuna idea imprenditoriale e sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i beneficiari.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Ulteriori informazioni

Al fine di promuovere una più agevole comprensione e partecipazione ai benefici del bando, lo Sportello Startup offre un servizio di informazione ad assistenza sugli obiettivi e modalità operative sottese al Bando "Insight".

Pertanto gli interessati a presentare domanda nell'ambito del Bando "Insight" sono invitati a richiedere assistenza sul funzionamento dell'intero intervento e sulla predisposizione della modulistica correlata attraverso i seguenti canali:

- Assistenza telefonica al numero: 070 9243 2204
- Assistenza via mail all'indirizzo: sportellostartup@sardegnaicerche.it
- Richiesta di un **incontro individuale** presso le sedi di Sardegna Ricerche, da prenotare attraverso uno dei precedenti canali di contatto.

Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento del Bando "Insight" è il dott. Sebastiano Baghino.

I referenti per il presente bando sono il dott. Giuseppe Serra e il dott. Sebastiano Baghino.

Tutte le richieste di informazioni relative al presente Bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Sardegna Ricerche – Settore Promozione e Sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico (PST) - Loc. Piscinamanna - 09010 PULA (CA) tel. 070 92432204 - Fax. 070 92432203 - e-mail: sportellostartup@sardegnaicerche.it.

Allegati al Bando

- **Allegato 1:** domanda di partecipazione nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR), presentazione dell'idea d'impresa.